

Vanina gradita al pubblico d'oggi

Filmforum parte con la proiezione del film girato nel 1922 dal regista Von Gerlach

UDINE - La diciottesima edizione di "Filmforum" che l'Università di Udine organizza a Udine e Gorizia in questi giorni ha avuto inizio, al "Visionario" con una serata dedicata all'Unità d'Italia, andando a pescare, in copiosi archivi, materiali eterogenei, diversamente interessanti. Il tutto aveva, però, come fulcro la versione restaurata - giunta appositamente dalla Cinetheque Royale di Bruxelles - di un "masterpiece" della cinematografia presonoro: "Vanina oder

die Galgenhochzeit", di Arthur von Gerlach, girato nel 1922, sceneggiato da Carl Mayer e ispirato al racconto Vanina Vanini di Stendhal. Ambientato a Roma nel 1823, durante i primi moti antipapalini, il film vede protagonista la grande Asta Nielsen nella parte di una aristocratica che si innamora del carbonaro Piero Missirilli, osteggiata da un arcigno padre - il governatore - magnificamente reso da Paul Wegener che, curiosità, è il regista del celebre "Der Golem" espressionista ispirato a Meyrinck. Dal punto di vista cinematografico il film meritava di tornare a nuova luce: regia sapiente, attori di grande espressività, ambientazioni credibili e sontuose, bilanciamento fra scene d'azione e momenti "cameristici" assai sorvegliato, caratteri ben delineati laddove la tensione espressionista nutre anche un soggetto così apparentemente distante. Centrata anche l'operazione colonna sonora affidata al duo di chitarristi elettrici Egle Sommacal e Stefano

Pilia. La sensibilità attenta dei due musicisti ha permesso loro di rendere coerente esteticamente i suoni vari e trattati delle due chitarre conferendo loro quella giusta - talvolta - fissità che riecheggia il metallico suono dei pianoforti verticali "d'antan" ma trasfigurati nella vibrazione attuale. Una fusione di antico e moderno nel segno della qualità e della ricerca non esasperata premiata dal gradimento del pubblico.

Marco Maria Tosolini

© riproduzione riservata



A FILMFORUM "Il primo incarico" con Isabella Ragonese